



CARTA DEI SERVIZI

CASA AIDA

ASSOCIAZIONE INCONTRO DONNE ANTIVIOLENZA
CENTRO ANTIVIOLENZA DI CREMONA

CASA AIDA

La casa rifugio Casa Aida è una struttura a indirizzo segreto, nella quale possono trovare accoglienza temporanea donne vittime di violenza, sole o con figli, a disposizione della rete interterritoriale e inter istituzionale antiviolenza provinciale, nonché di altri territori.

La Casa sarà in grado di ospitare fino a 3 nuclei familiari, per un massimo di 8 persone.

Casa Aida è una struttura di Ospitalità di I livello ad indirizzo segreto per le donne che hanno necessità di allontanarsi dal proprio domicilio domestico.

Casa Aida non è una struttura che accoglie le donne nella fase di emergenza/urgenza; ma l'ingresso è subordinato ad un periodo di valutazione e analisi del caso da parte dei servizi invianti e del centro antiviolenza.

La metodologia dei centri antiviolenza e delle case delle donne pone al centro la relazione fra donne, basata sull'accoglienza, l'ascolto e l'assenza di giudizio: la donna è al centro, con la sua identità, le sue risorse, le sue capacità. Il percorso ne rispetta la soggettività e il bisogno di ricostruirsi e autodeterminarsi.

Durante la permanenza nella casa rifugio la donna, in una situazione di protezione e sicurezza, viene messa in condizioni di elaborare i traumi vissuti, di riacquisire le personali capacità e risorse per l'autonoma gestione della propria quotidianità e, eventualmente, di quella dei/delle figli/e e per prendere coscienza della possibilità di sporgere denuncia contro il maltrattante e porre le basi per costruirsi un'indipendenza economica e abitativa.

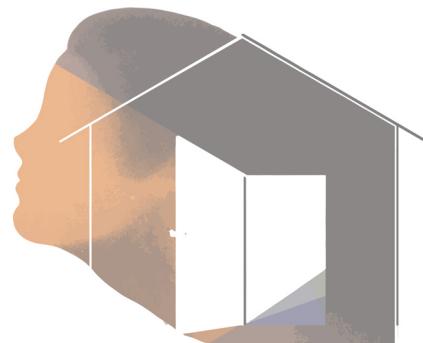
2. Soggetti non aventi diritto

Hanno accesso alla casa le donne che sono state ritenute in uno stato di pericolo per la propria incolumità dall'équipe di Casa Aida, in collaborazione con i Servizi Sociali e il Centro Antiviolenza territorialmente competenti.

In casi di eccezionale pericolosità e qualora vi sia la disponibilità Casa Aida accoglie donne vittime di violenza e i loro figli e figlie offrendo un'immediata ospitalità 24 ore su 24.

Il periodo di ospitalità è nell'ordine di pochi giorni in attesa del reperimento di una sistemazione rispondente al caso.

Casa Aida non può accogliere donne che presentano situazioni particolari, ritenute incompatibili con le finalità del progetto.





In particolare, non possono accedere alla casa rifugio:

1. donne tossicodipendenti e alcolodipendenti;
2. donne sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà da scontare a domicilio;
3. donne con gravi e conclamate patologie psichiatriche;
4. donne in situazione di difficoltà abitativa unicamente riferibile a tale emergenza;
5. donne con gravi patologie che richiedono trattamenti sanitari con attrezzature specializzate o presenza costante di personale specializzato.

La decisione rispetto all'ingresso o alla permanenza presso la casa rifugio è comunque di competenza esclusiva dell'équipe di Casa Aida.

L'équipe di Casa Aida dovrà infatti valutare, anche al di fuori delle cause di inammissibilità sopra elencate, tutti gli elementi di compatibilità ambientale fra il caso proposto per l'inserimento e le persone già presenti in struttura, privilegiando il mantenimento degli equilibri interni alla casa.

L'ingresso della donna non può essere vincolato e/o subordinato alla presentazione di denuncia/querela del maltrattante.

3. Procedure di ingresso

La richiesta di accesso a Casa Aida avviene dai Servizi Sociali territorialmente competenti anche per tramite dei Centri Antiviolenza e su segnalazione dei soggetti aderenti alla Rete Territoriale per la prevenzione ed il contrasto delle violenze contro le donne e di altri soggetti del territorio facilitatori del collegamento con i punti di accesso alla rete (quali ad esempio Consulitori accreditati, Associazioni di volontariato, Terzo settore, etc.).

Dopo aver ricevuto richiesta di ospitalità per una donna, l'équipe di Casa Aida provvederà nel più breve tempo possibile a comunicare una prima disponibilità di massima ad accogliere o meno la donna.

Se vi è disponibilità, l'équipe della Casa trasmetterà all'ente inviante la modulistica di primo contatto da compilare, il Regolamento della Casa Rifugio e la Carta dei Servizi nonché la determinazione specifica della retta giornaliera per la donna da accogliere e i suoi figli determinata sulla base della presente carta dei servizi e delle esigenze specifiche del progetto.

Confermata la disponibilità di Casa Aida e dell'ente inviante, quest'ultimo, oltre a compilare i moduli, dovrà trasmettere una relazione sociale che comprenderà la raccolta di informazioni sulla persona e sulla situazione:

- ▶ anamnesi della donna ovvero anagrafica, composizione del nucleo familiare, situazione lavorativa;
- ▶ eventuale presa in carico della stessa da parte di altri servizi pubblici e/o privati e attuale rapporto con questi servizi;

- ▶ situazione attuale (dove si trova, situazione abitativa, tipologia di conflittualità con eventuale coniuge, convivente, parente o altro);
- ▶ indicazione delle motivazioni della richiesta di ospitalità presso Casa Aida;
- ▶ presenza di figli minori (dati anagrafici, scolarità, eventuali notazioni) ovvero maggiorenni o maschi sopra i 14 anni (scolarità o attività lavorativa ed ipotesi di inserimento in altre strutture qualora non accoglibili presso la Casa Rifugio);
- ▶ presenza di rete familiare e o amicale o altre risorse relazionali da mettere in rete;
- ▶ per le donne straniere titoli di soggiorno e relative scadenze.

Se necessario viene concordato un incontro fra l'équipe di Casa Aida e l'ente inviante.

L'ingresso è vincolato alla definizione di un progetto individualizzato predisposto in collaborazione con i Servizi Sociali territorialmente competenti, condiviso con la donna e con l'équipe di Casa Aida a cui spetta la decisione dell'inserimento nella casa. Il progetto deve essere finalizzato alla fuoriuscita della violenza e al raggiungimento dell'autonomia della donna.

L'Ente inviante, prima dell'ingresso della donna nella struttura, dovrà deliberare l'impegno di spesa e trasmettere copia autentica dello stesso a Casa Aida.

L'ingresso delle donne e dei loro figli e figlie in stato di eccezionale pericolosità avviene su indicazione delle Forze dell'Ordine e di altri soggetti della Rete istituzionale chiamati ad intervenire in situazioni estreme, cui deve far seguito la procedura di inserimento sopra esposta.

Al momento dell'inserimento nella struttura, la donna, eventualmente con figli, viene presa in carico dall'équipe di lavoro della struttura, che la accompagna nel percorso di uscita dalla violenza e di acquisizione di autonomia. Dopo un periodo di osservazione di circa un mese verrà concordato con i servizi invianti il piano individualizzato.

La donna, al momento dell'ingresso, è tenuta alla sottoscrizione di un contratto con cui si impegna a rispettare il regolamento della casa rifugio, che stabilisce le modalità di utilizzo della casa, le regole di ammissione e di convivenza delle donne. In caso di gravi inadempienze, l'équipe della Casa potrà decidere l'allontanamento della donna dalla struttura come previsto dal regolamento.

4. Ospitalità

La casa rifugio accoglie donne in temporanea difficoltà, che devono sottrarsi a situazioni di pericolo tali da richiedere l'allontanamento dal domicilio abituale, per poter riprogettare la propria vita in una condizione protetta. La struttura accoglie donne maggiorenni con i loro figli.

Il tempo di permanenza nella Casa non può essere superiore ai dodici mesi; in via eccezionale e per comprovate motivazioni, da valutarsi caso per caso da parte dell'équipe della casa e in raccordo con i servizi invianti, la permanenza potrà essere protratta per un periodo comunque non superiore ad ulteriori sei mesi.

Casa Aida può ospitare fino a 3 nuclei familiari, fino a un massimo di 8 persone.

5. Gestione della casa: l'équipe della Casa

La gestione progettuale e operativa della Casa è affidata dall'Associazione A.I.D.A. - Centro antiviolenza di Cremona, per mezzo di una convenzione a COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale.

COSPER, oltre a garantire il funzionamento della Casa, prevede ad individuare le figure componenti l'équipe responsabile della definizione e della realizzazione del progetto individuale sulla donna.

L'équipe della Casa è composta da:

1. Coordinatrice di Casa Aida: è responsabile della gestione della casa, facilita la costruzione di opportunità e relazioni con le realtà del territorio in cui si inserisce la "Casa", supervisiona l'intervento delle educatrici e monitora i percorsi individualizzati.
2. Educatrici professionali adeguatamente formate: collaborano alla realizzazione del progetto individuale con gli altri soggetti coinvolti; facilitano la relazione fra le ospiti; collaborano nella gestione delle necessità ordinarie e quotidiane; costruiscono opportunità e relazioni con le realtà del territorio.
3. Referente del Centro Antiviolenza A.I.D.A.: monitora gli interventi attivi e favorisce l'attuazione di interventi di supporto, in particolare quelli forniti da A.I.D.A. (supporto psicologico, volontarie, ecc.)

Al bisogno in supporto all'équipe:

4. Operatrici volontarie del Centro Antiviolenza.
5. Psicologa del Centro Antiviolenza (per monitoraggio stato psicologico, non per percorso psicologico).
6. Eventuali altre figure professionali necessarie in base al caso trattato (educatore per incontri protetti, consulente legale, ecc.).

Le prestazioni dell'équipe sono garantite in relazione alle modalità di realizzazione dei progetti individualizzati e delle specifiche esigenze delle ospiti della Casa.

Non è garantita la presenza delle operatrici 24 ore su 24, bensì la reperibilità, le operatrici saranno presenti da un minimo di 16 ore settimanali ad un massimo di 48 ore settimanali in base al numero di ospiti.

La presenza delle operatrici è integrata dal supporto delle volontarie del Centro Antiviolenza.

L'équipe è in raccordo con gli altri soggetti della Rete (Servizi Sociali dei Comuni, Forze dell'Ordine, ASST); sono utilizzati strumenti per la valutazione del rischio.



6. Il progetto individualizzato

Per ogni donna accolta viene elaborato un progetto individualizzato da parte dell'équipe della Casa in collaborazione con la Rete dei servizi interessati al caso.

Tale progetto deve essere finalizzato al perseguimento dell'autonomia e al reinserimento sociale, della cui realizzazione sono responsabili tutti i soggetti che lo sottoscrivono. In relazione al contesto di provenienza, si individua la responsabilità sulle risorse di tipo sociale, relazionale ed economico da attivare per attuare il reinserimento.

Il progetto individualizzato determina i percorsi necessari per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: orientamento al lavoro, raggiungimento dell'autonomia e di una condizione di benessere e autostima, raggiungimento dell'autonomia nella gestione delle risorse economiche, autonomia abitativa.

Ciascun progetto individualizzato deve contenere la chiara enunciazione di:

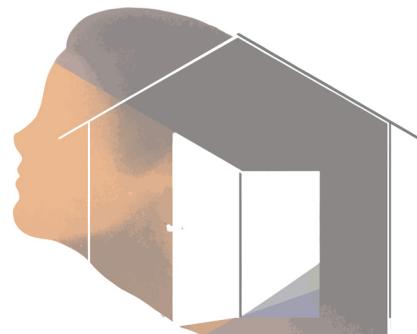
1. obiettivi
2. metodologie tecniche e operative per il loro raggiungimento
3. tempi previsti per la realizzazione
4. risorse, anche economiche, necessarie
5. azioni da garantire in relazione ai bisogni specifici
6. modalità di verifica e valutazione.

Il progetto individualizzato è condiviso con la donna, dalla quale è sottoscritto. Verrà previsto un colloquio di verifica sull'andamento del progetto con la donna almeno a cadenza mensile, che potrà avvenire alla presenza degli operatori coinvolti nella presa in carico.

7. Chiusura del progetto/dimissioni

L'ultimo mese di permanenza nella casa prevede l'accompagnamento della donna nelle ultime fasi che la porteranno all'uscita dalla casa.

In collaborazione con i servizi invianti e previo incontro con gli stessi verrà verificata la riuscita del progetto e verrà condiviso il nuovo percorso di autonomia all'esterno della casa con tutti i Servizi Territoriali coinvolti.



8. Organizzazione e Gestione di Casa AIDA

L'organizzazione della struttura è fondata sull'autogestione da parte delle donne ospitate. Sono comunque previste presenze quotidiane, da parte di operatrici retribuite e volontarie dell'Associazione, che hanno l'obiettivo, oltre che di monitorare l'andamento della quotidianità e il rispetto delle regole all'interno della Casa, anche di verificare lo stato psicologico, le condizioni di salute generale delle ospiti e dei loro figli e le relazioni di convivenza.

Verrà attuata un'autogestione della vita quotidiana, nella preparazione dei pasti, della pulizia individuale e dei figli e della pulizia della struttura. Le donne ospiti saranno aiutate e/o consigliate nell'attività di cura e gestione dei figli sostenendo in tal modo la loro genitorialità.

Sono inoltre previsti colloqui individuali con le donne ospiti della Casa per predisporre un piano finalizzato all'autonomia.

Se necessario, è previsto l'intervento di mediatrici culturali (compresa nel contributo di gestione fino ad un massimo di 2 ore mensili, eventuali bisogni aggiuntivi verranno valutati con l'Ente di riferimento).

L'inserimento scolastico di eventuali minori è subordinato a requisiti di sicurezza.

I minori verranno inseriti nella scuola del territorio: scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'inserimento dei minori di età inferiore ai 3 anni sarà valutata con l'Ente di riferimento, nell'eventualità il servizio prescolastico potrà essere sostituito da un adeguato monte ore di baby-sitting (non compreso nel contributo di gestione) per concedere alla donna il tempo personale necessario alla partecipazione al suo progetto individualizzato relativamente all'attività lavorativa.

9. Servizi di Casa AIDA

Il soggiorno nella casa rifugio è a carico dell'Ente competente per territorio e gratuito per la donna e i suoi figli e comprende vitto, alloggio e assistenza qualificata da parte di educatori ed altre figure professionali. Il contributo per l'ospitalità è a carico dell'Ente competente per territorio secondo le vigenti disposizioni normative.

In particolare la retta comprende:

- ▶ vitto, alloggio, spese ordinarie per il mantenimento e diaria alla donna per le spese personali
- ▶ predisposizione, realizzazione e monitoraggio del progetto individualizzato (specificare contenuto generico e obiettivi del progetto);
- ▶ accompagnamento ai servizi specialistici (sanitari, giuridici, sociali e del lavoro) inseriti nel progetto entro i 30 chilometri o comunque in caso di emergenza;
- ▶ supporto psicologico legato a fragilità insorgenti nella vita di comunità;
- ▶ supporto ai minori: sostegno scolastico non strutturato, animazione interna, trasporto al luogo degli incontri protetti entro i 30 chilometri;

La retta non comprende:

- ▶ spese scolastiche ordinarie e straordinarie (libri scuole secondarie, gite scolastiche, tasse e contributi volontari scuole secondarie di secondo grado, mensa, trasporti tragitto casa scuola); altre attività extrascolastiche (attività sportive, ludiche);
- ▶ spese mediche per patologie croniche o visite e cure specialistiche ticket/non esenti ticket, farmaci; alimenti per patologie sanitarie certificati (celiachie, allergie, intolleranze);
- ▶ accompagnamento e trasporto dei minori al luogo degli incontri protetti oltre i 30 chilometri con rimborso ACI;
- ▶ servizio di baby-sitting (inserimento lavorativo, motivi di salute della madre); rinnovo titoli di soggiorno per cittadine non italiane;
- ▶ tirocini o inserimenti lavorativi;
- ▶ servizi specialistici rivolti ai minori (psicoterapia, logopedia, educativa individuale ecc.)

È cura del servizio inviante porre in essere tutte quelle azioni che concorreranno a realizzare il reinserimento socio-lavorativo-abitativo della donna.

L'ente inviante si impegna ad attivare tutti gli interventi e azioni finalizzate a garantire esenzioni (dote scuola, sport, ticket) cui la donna ha diritto.

Eventuali integrazioni o modificazioni al contributo ordinario vanno condivise con l'Ente di riferimento e formalizzate nel Patto Etico di corresponsabilità.

10. La retta

La retta giornaliera di Casa Aida è strutturata come segue:

Donna sola	Madre con 1 figlio	Madre con 2 figli	Madre con 3 figli	Madre con 4 figli
€ 80,00 (+ iva 5%)	€ 110,00 (+ iva 5%)	€ 130,00 (+ iva 5%)	€ 150,00 (+ iva 5%)	€ 180,00 (+ iva 5%)

